



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2020 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro								
Codice:	A.1								
Priorità politica di riferimento	Accrescimento della capacità del sistema sanitario di erogare e promuovere interventi di prevenzione per la promozione della salute;								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2019	€	29.459.754,00	anno 2020	€	28.103.337,00	anno 2021	€	27.048.529,00
Data di inizio	01/01/2020			Data di completamento	31/12/2022				
Responsabile	Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente	Direttore Ufficio 4 DGPRES - Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria, altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, INAIL, ISS; Società Scientifiche								
Stakeholder di riferimento	Interni: Ufficio 4 della DG prevenzione sanitaria, Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria, altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Esterni: Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, ASL, altri Ministeri. INAIL, ISS, Società Scientifiche								

Indicatori				Valore di partenza	Valori target per anno		
codice	descrizione	metodo di calcolo	tipo	2019	2020	2021	2022
I.1	Interventi realizzati strategia nazionale salute e sicurezza sul lavoro tramite il comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 su interventi da realizzare	rapporto	Realizzazione fisica	-	50%	75%	95%

Elenco degli obiettivi operativi/specifici annuali collegati all'obiettivo strategico/specifico per il 2019					
Codice	Obiettivo operativo/specifico annuale	Inizio	Termine	Indicatore/risultato finale dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Peso degli obiettivi operativi
1.1.	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla redazione della bozza di strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	01/01/2020	31/12/2020	Interventi realizzati strategia nazionale salute e sicurezza sul lavoro tramite il comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 su interventi da realizzare	100%
totale					100%

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo strategico/specifico
<p>A livello nazionale e territoriale, il sistema istituzionale delineato dal d.lgs.81/2008 configura una governance su base tripartita delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro che, attraverso il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza ex articolo 5, la Commissione consultiva permanente ex articolo 6 e i Comitati regionali di coordinamento ex articolo 7, con il concorso delle parti sociali, consente di definire e promuovere gli indirizzi di prevenzione e vigilanza sul territorio nazionale.</p> <p>Il Comitato costituisce la "cabina di regia" del sistema cui, di fatto, spetta l'elaborazione di una strategia nazionale per la salute e la sicurezza del lavoro. Presso il Ministero della salute è stato istituito il Comitato di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 81/2008. Compito del Comitato è quello di definire una strategia nazionale di prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro che contenga le linee comuni di politica nazionale e gli obiettivi e programmi dell'azione pubblica e definire la programmazione annuale della vigilanza e i settori prioritari di intervento. Occorre evidenziare che ad oggi l'Italia manca ancora di un documento di tale rilevanza.</p> <p>In assenza di una strategia nazionale, linee d'indirizzo per una politica nazionale in materia di salute e sicurezza del lavoro si possono tuttavia ritrovare nell'ambito dei Piani nazionali di prevenzione (PNP) del Ministero della salute ove vengono indicati obiettivi e azioni cui devono conformarsi i piani messi a punto dal sistema delle Regioni. Lo stesso Ministero ha provveduto a definire i livelli essenziali di assistenza (LEA) ovvero le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale (SSN) è tenuto a fornire a tutti i cittadini tra i quali figurano, nell'ambito del grande livello "prevenzione collettiva e sanità pubblica", quelli relativi alla "sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Gli infortuni sul lavoro continuano a rappresentare un grave onere sia per i costi economici, sia per i costi sociali di disabilità e morti evitabili. Sulla base della relazione annuale INAIL riferita ai dati 2018, le denunce di infortunio registrate nel 2018 sono state poco più di 645mila, in calo dello 0,3% rispetto al 2017 e del 2,7% rispetto al 2014. Gli infortuni riconosciuti sul lavoro sono poco più di 409 mila, di cui circa il 19% "fuori dell'azienda" (cioè "con mezzo di trasporto" o "in itinere").</p> <p>Delle 1.218 denunce di infortunio mortale (il 6% in più rispetto al 2017) gli infortuni accertati "sul lavoro" sono 704 (il 4% in più rispetto al 2017), di cui 421, circa il 60%, "fuori dell'azienda" (35 casi sono ancora in istruttoria). Per quanto riguarda le malattie professionali, le denunce sono state circa 59 mila e 500, il 2,6% in più rispetto al 2017. Ne è stata riconosciuta la causa professionale al 37% (il 3% è ancora "in istruttoria").</p> <p>Le denunce riguardano le malattie e non i soggetti ammalati, che sono circa 43 mila, di cui quasi il 40% per causa professionale riconosciuta. Sono stati poco meno di 1.400 i lavoratori con malattia asbesto-correlata. È del tutto evidente che dal 2008 il mondo del lavoro è cambiato e diversi fattori ne disciplinano il mutamento: la tecnologia, i mercati, la demografia, il diritto del lavoro, la crisi economica. Sono mutate le competenze richieste e il modo di lavorare a seguito della rapida espansione dell'utilizzo di ICT (smartworking, crowd working); la possibilità di realizzare l'Internet of things and Services (IoTS) crea nuovi modelli organizzativi all'interno delle imprese (smart factories) e nuovi modelli di produzione (smart manufacturing). Ciò ha determinato una profonda modifica delle caratteristiche del lavoro offrendo da una parte maggiore flessibilità organizzativa e sicurezza dei processi rispetto ai rischi tradizionali, ma dall'altra ponendo nuovi rischi in termini di sicurezza e di salute per affrontare i quali occorre rendere attuali le norme e individuare nuovi strumenti applicativi, al fine di ridurre gli effetti negativi su lavoratori, imprese e sistema paese. È necessario pertanto redigere una strategia nazionale in seno al comitato art 5.</p>



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2020 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico/specifico	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro								
Codice:	A.1								
Priorità politica di riferimento	Accrescimento della capacità del sistema sanitario di erogare e promuovere interventi di prevenzione per la promozione della salute;								
Missione di riferimento	Tutela della salute								
Programma di riferimento	Prevenzione e promozione della salute umana ed assistenza sanitaria al personale navigante e aeronavigante								
Azioni di riferimento	Spese di personale per il programma								
Risorse complessive stanziare per l'azione	anno 2019	€	29.459.754,00	anno 2020	€	28.103.337,00	anno 2021	€	27.048.529,00
Data di inizio	01/01/2020			Data di completamento	31/12/2022				
Responsabile	Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria								
Referente	Direttore Ufficio 4 DGPRES - Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro								
Altre strutture/soggetti coinvolti	Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria, altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro, Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, INAIL, ISS; Società Scientifiche								
Stakeholder di riferimento	Interni: Ufficio 4 della DG prevenzione sanitaria, Altri Uffici della Direzione generale della prevenzione sanitaria, altre Direzioni generali del Ministero, Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Esterni: Coordinamento Interregionale Area Prevenzione e Sanità Pubblica della Commissione Salute, Conferenza Stato-Regioni, Regioni, ASL, altri Ministeri. INAIL, ISS, Società Scientifiche								

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2020 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico/specifico					
Codice:		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro			
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo/specifico annuale		Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla redazione della bozza di strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro			
Codice:	A.1.1				
Direzione generale		Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria			
Responsabile		Direttore Generale Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria			
Referente		Direttore Ufficio 4 - Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro			
Data di inizio		01/01/2020	Data di completamento		31/12/2020
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale		Inteventi realizzati strategia nazionale salute e sicurezza sul lavoro tramite il comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 su interventi da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	-	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale 50%

Attività da realizzare per il raggiungimento obiettivo operativo/specifico annuale

Codice	Attività	Peso delle attività sull'obiettivo	Data inizio prevista	Data termine prevista	Indicatore/risultato di fase	Valore target	Eventuali criticità inclusi vincoli normativi	Vincoli di FASE	Altre strutture interessate
A.1.1.1	convocazione comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 su indicazione del Ministro della Salute sulle attività del comitato	50%	01/01/2020	31/12/2020	Report	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		MIN LAVORO- MIT-MIN INTERNO-INAIL-REGIONI-SOCIETA' SCIENTIFICHE-PARTI DATORIALI
A.1.1.2	Informativa al Ministro del Lavoro sulle attività del comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 e presentazione bozza di strategia	10%	01/01/2020	31/05/2020	Relazione	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		MIN LAVORO- MIT-MIN INTERNO-INAIL-REGIONI
A.1.1.3	presentazione della bozza di strategia alle parti datoriali e società scienitfiche	10%	01/06/2020	31/12/2020	Bozza di documento	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		MIN LAVORO- MIT-MIN INTERNO-INAIL-REGIONI-SOCIETA' SCIENTIFICHE-PARTI DATORIALI
A.1.1.4	Predisposizione bozza di strategia salute e sicurezza sul lavoro	30%	01/02/2020	31/12/2020	Bozza di strategia	1	Mancata collaborazione/condizione da parte delle altre strutture interessate		MIN LAVORO- MIT-MIN INTERNO-INAIL-REGIONI-SOCIETA' SCIENTIFICHE-PARTI DATORIALI
Totale		100%							

Descrizione sintetica delle finalità e delle modalità di realizzazione dell'obiettivo operativo/specifico annuale

A livello nazionale e territoriale, il sistema istituzionale delineato dal d.lgs.81/2008 configura una governance su base tripartita delle attività in materia di salute e sicurezza sul lavoro che, attraverso il Comitato per l'indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza ex articolo 5, la Commissione consultiva permanente ex articolo 6 e i Comitati regionali di coordinamento ex articolo 7, con il concorso delle parti sociali, consente di definire e promuovere gli indirizzi di prevenzione e vigilanza sul territorio nazionale. In seno al comitato ex art 5 sono presenti: MIn Lavoro, MIT, Min Interno, INAIL, Regioni. congiuntamente si lavora sulla strategia la cui bozza andrà presentata a società scientifiche e parti datoriali. Il Comitato costituisce la "cabina di regia" del sistema cui, di fatto, spetta l'elaborazione di una strategia nazionale per la salute e la sicurezza del lavoro. Presso il Ministero della salute è stato istituito il Comitato di cui all'articolo 5 del d.lgs. n. 81/2008. Compito del Comitato è quello di definire una strategia nazionale di prevenzione degli infortuni nei luoghi di lavoro che contenga le linee comuni di politica nazionale e gli obiettivi e programmi dell'azione pubblica e definire la programmazione annuale della vigilanza e i settori prioritari di intervento. Occorre evidenziare che ad oggi l'Italia manca ancora di un documento di tale rilevanza.

Note



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2020 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Obiettivo strategico/specifico					
Codice:	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro				
Lettera	Numero				
A	1				
Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla redazione della bozza di strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro				
Codice:	A.1.1				
Direzione generale	Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria				
Responsabile	Direttore Generale Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria				
Referente	Direttore Ufficio 4 - Prevenzione del rischio chimico, fisico e biologico e promozione della salute ambientale, tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro				
Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020		
Indicatore dell'obiettivo operativo/specifico annuale	Inteventi realizzati strategia nazionale salute e sicurezza sul lavoro tramite il comitato ex art 5 d.lgs 81/2008 su interventi da realizzare	Valore di partenza indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	-	Valore indicatore obiettivo operativo/specifico annuale	50%

--



Ministero della salute

Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione - Anno 2020 -

Centro di responsabilità amministrativa:

Direzione generale della prevenzione sanitaria

Obiettivo operativo/specifico annuale	Promuovere e realizzare le azioni funzionali alla redazione della bozza di strategia nazionale per la salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
Codice:	A.1.1

Risorse umane		Totale	% di impiego
Dirigente II fascia - pos.A		1	5%
Dirigente II fascia - pos.B			
Dirigente II fascia - pos.C			
Dirigente delle professionalità sanitarie		1	20%
Dirigente del SSN in posizione di comando medici ed area sanitaria			
Area	Fasce retributive	Totale	
Terza	F7 (ex I.G. R.E.)		
	F6 (ex D.D. R.E.)	1	20%
	F5 (ex C3 super)		
	F4 (ex C3)		
	F3 (ex C2)		
	F2 (ex C1 super)		
	F1 (ex C1)		
Seconda	F4 (ex B3 super)	2	20%
	F3 (ex B3)		
	F2 (ex B2)		
	F1 (ex B1)		
Prima	F2 (ex A1 super)		
	F1 (ex A1)		
Totale		5	

Personale in altre tipologie di contratto	1
Consulenti esterni	

Risorse finanziarie			
Azione	Categoria di spesa	Capitolo	Importo
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	4001	€ 48.922,65
SPESE DI PERSONALE DEL PROGRAMMA	IMPOSTE PAGATE SULLA PRODUZIONE	4003	€ 3.231,88

Note
Le risorse finanziarie indicate per l'azione "Spese di personale per il programma" sono determinate in relazione alla percentuale di impiego delle risorse umane assegnate per il conseguimento del presente obiettivo operativo strategico.

N.B. eventuali risorse finanziarie extra bilancio vanno inserite e descritte nel campo note